

POLITICA | Due assessori a Dc e Ds, uno a civica Morlacco, Margherita, Cu, Prc, Udeur, Sdi

Lucera, ecco la giunta

Il sindaco Morlacco al fotofinish vara un esecutivo a dieci

ANTONIO GAMBATESA

● **LUCERA.** Finalmente il sindaco Vincenzo Morlacco ha varato la sua giunta. In extremis, atteso l'esordio in consiglio comunale della maggioranza di centro-sinistra previsto per questo pomeriggio, alle ore 17.30. La svolta si è avuta nel tardo pomeriggio di ieri, quando il sindaco Morlacco ha deciso di far fuori dall'esecutivo una novità rispetto alle ultime ore: la cosiddetta "Alleanza di centro". Un tritico di liste che fa capo al commercialista Mario Cardillo e all'Italia di mezzo di Marco Follini che all'attivo può contare però su un solo consigliere comunale, Antonietta D'Andola. La poltrona che ha ballato a suo favore fino a ieri pomeriggio (o a favore di Donato Capobianco rappresentante dell'Italia di mezzo) va ai Democratici di sinistra. E così trovata la quadra, il sindaco Morlacco alla fine di una giornata tesa e per certi versi scabrosa ha firmato i decreti di nomina. La Quercia si vede confermata così le due deleghe assessorili pretese, a fronte di due seggi consiliari. Dalla partita esce vincente il gruppo consiliare indipendente de "I democratici" che, dopo essersi spaccato con i Dsessa la settimana scorsa proprio sul principio della scelta dei due assessori che dovranno rappresentare il partito, viene recuperato. Il gruppo si è visto riconoscere l'ambita poltrona di presidente del consiglio comunale. Il designato è Giuseppe Mellillo, ex sindaco della città, che a meno di sorprese dovrebbe essere eletto stasera.

L'esecutivo è a dieci, così come nelle previsioni. Confermata l'entrata di Rifondazione comunista e Udeur, partiti non rappresentati nella massima assise cittadina. Un accordo sofferto quello sancito ieri, proprio perchè nelle ultime ore si è quasi rasantata una mezza crisi. Alla fine rientrata dopo lunghe e estenuanti trattative. Ora si parte e si va in consiglio comunale.

Vice-sindaco con delega all'urbanistica e assetto del territorio è Antonio Di Matto (Socialisti uniti) già sindaco della città nel 1992. Alla Democrazia cristiana capeggiata dall'ex sindaco Giuseppe Labbate vanno due deleghe: servizi sociali e servizi comunali. Sulla prima poltrona è stato chiamato Mario Massariello, a ricoprire la seconda va Angelo Ventrella, assessore uscente della giunta Labbate. I due assessorati che si sono visti assegnare i Democratici di sinistra sono: pubblica istruzione e cultura e servizi di polizia locale-traffico e ambiente. All'assessorato di corso Garibaldi va Mario Monaco, segretario locale del partito mentre sulla



Lucera

poltrona di via Salvo D'Acquisto (dove ha sede la polizia municipale) andrà a piazzarsi Franco Forte, assessore durante il primo e il secondo mandato del sindaco Domenico Bonghi. Il maggior scrutinato in assoluto tra gli eletti, Renato Gentile (Lista Morlacco), sarà l'assessore alle attività produttive. Il rappresentante de "La Margherita" in giunta è Leonardo Franchino che rivestirà il ruolo di assessore ai lavori pubblici. Leonardo Del Gaudio dei "Cristiani Uniti" è assessore allo "sport-turismo- spettacoli e politiche giovanili", un ritorno il suo in un esecutivo di palazzo Mozzagrugno. A Rifondazione comunista è stata assegnata la delega al "personale municipale e contenzioso": l'assessore è Roberto Bondanese. Luigi Delle Vergini dell'Udeur si è visto assegnare le "finanze-tributi e patrimonio".

La nomina dei dieci assessori comporterà quattro surroghe di consiglieri comunali, poichè quattro sono i consiglieri prescelti per rivestire il ruolo di componenti della prima giunta Morlacco.

Centrosinistra ad una svolta

Oggi seduta del consiglio comunale per la convalida degli eletti, il giuramento del sindaco e la presentazione della squadra

Roseto, al vento le promesse Enel agricoltore ancora senza luce

ANTONIO MONACO

● **ROSETO.** Sei mesi fa la storia dell'anziano agricoltore di Roseto Valfortore, che vive senza corrente elettrica in una masseria del Preappennino dauno, era balzata sulle pagine della Gazzetta. Una storia tutta italiana quella di Pasquale Trigiani, a quanto pare, condannato a vivere senza luce seppur tutto intorno al suo casolare ruotano fragorosi mastodontici aerogeneratori, diventanti le nuove icone del Preappennino dauno. A febbraio scorso l'agricoltore raccontò al cronista il suo disagio e la sua rabbia nel vedersi circondato da potenti macchine eoliche, in grado di produrre migliaia di kilowatts di corrente elettrica, mentre la sua masseria è illuminata dalla luce fioca delle candele. Il podere di Pasquale Trigiani, che sorge in contrada Froiano, nel territorio di Alberona, è bersagliato dal sibilo fastidioso che proviene dalla selva di aerogeneratori cresciuta lungo la dorsale preappenninica. Eppure l'agricoltore vive ancora senza corrente elettrica, nonostante le promesse dell'Enel e di qualche sindaco che avrebbero risolto il problema. Infatti, alcuni giorni dopo la pubblicazione della storia di Pasquale Trigiani sulle colonne di questo giornale, ci fu il pronto intervento dell'Enel che assicurò che nell'arco di qualche settimana l'agricoltore avrebbe avuto la corrente elettrica, garantita da un piccolo pannello solare, installato una decina di anni fa proprio dall'Ente energe-



tico. L'agricoltore, invece, la sera continua ad accendere le candele per illuminare il vecchio casolare, in attesa che il pannello solare venga riparato e riprenda a generare la tanto agognata corrente elettrica. Per il momento Pasquale Trigiani deve accontentarsi di vedere e, soprattutto, di sentire le eliche degli aerogeneratori che girano veloci e producono ingenti quantitativi di energia elettrica. E pensare che una sola di quelle torri, che sventano vicino la sua masseria, basterebbe a soddisfare i bisogni energetici di due comuni come Alberona e Roseto. Ma quella corrente finisce altrove e benchè meno nel casolare dell'agricoltore rosetano che continua a ribollire di rabbia in attesa di veder spuntare sulle alture vicine i tecnici dell'Enel per riparare il piccolo pannello solare.

Sei mesi fa balzò alle cronache la storia dell'anziano agricoltore, immediata la replica dell'Enel che promise mari e monti ed un allaccio immediato alla corrente elettrica. Ma in tutti questi mesi niente è cambiato e la situazione è sempre coperta dal «buio profondo»



Degustazione di vini

Il Movimento per il turismo del vino

Calici di stelle manifestazione gemella con Lecce

La vetrina di tutti i migliori vini pugliesi nella centralissima piazza Duomo saprà sicuramente attirare l'attenzione di molti estimatori

● **LUCERA.** Dopo cinque anni torna in città "Calici di stelle".

La manifestazione nazionale organizzata dal Movimento del turismo del vino giunto alla nona edizione in Puglia, vede quest'anno Lucera abbinata a Lecce.

Due appuntamenti per celebrare l'enoteca sotto le stelle, come è consuetudine da qualche anno a questa parte. Una iniziativa che ha riscosso grande successo e che quindi si appresta ad essere vissuta come un momento dell'estate certamente da non perdere.

L'appuntamento è per domenica 5 agosto nella città federiciana, appuntamento che sarà, poi, bissato venerdì 10 agosto in quella salentina.

In vetrina ci saranno tutti i migliori vini pugliesi, da assaggiare versando un contributo di 10 euro, che consentirà alle migliaia di visitatori attesi, in piazza Duomo e dintorni, di ritirare un kit contenente un calice in vetro serigrafato,

una tasca porta bicchiere personalizzata con il logo della manifestazione e una confezione di taralli, gustosi accompagnatori degli assaggi di vino e olio regionali.

Quasi "a costo zero" la manifestazione per l'amministrazione comunale che si ritrova a godere di un viatico promozionale, davvero unico.

Così come avvenne nel 2002 quando decine di migliaia di degustatori e turisti del vino presero letteralmente d'assalto la città.

Sponsor ufficiali della manifestazione che raccoglierà nella cittadina federiciana moltissimi estimatori della bevanda tanto cara a bacco e che è stata organizzata dal Movimento del turismo del vino, presieduto da Vittoria Cisonno, sono: la Regione Puglia, l'Amministrazione provinciale e la Camera di Commercio di Foggia.

[a.g.]

INIZIATIVE | Tutto pronto per la manifestazione in programma domenica

A Troia la «Festa del Bersagliere»

● **TROIA.** C'è grande attesa in paese in vista della Festa del Bersagliere, in programma domenica prossima, organizzata dal Comune di Troia, in collaborazione con la Pro loco. Una manifestazione destinata a richiamare centinaia di bersaglieri, vecchi e giovani, provenienti da tutta la Puglia e dalle regioni limitrofe. Insomma, quanti sono stati arruolati nelle fila dei fanti piumati. Il programma prevede, alle 8.30, la sveglia della cittadina al suono della fanfara dei bersaglieri di Orsara di Puglia. Nelle ore successive arriveranno i bersaglieri che si daranno appuntamento alla villa comunale. Alle 10, in piazza Ettore De Pazzis, è in programma la sfilata dei soldati. Subito dopo si terrà la cerimonia di commemorazione dei caduti in guerra con la deposizione di una corona di fiori sul monumento che ricorda le vittime delle guerre. Alle 11, nella splendida cattedrale, sarà celebrata una messa che vedrà la partecipazione delle massime autorità cittadine. Il momento clou di tutta la festa è previsto a mezzogiorno, quando i bersaglieri sfileranno di corsa lungo via Regina Margherita e piazza Cavalieri. Seguirà il saluto dal parte del sindaco di Troia, Edoardo Beccia, alle sezioni che hanno partecipato alla manifestazione. Per informazioni rivolgersi a Rocco Pompa: 0881-972220 oppure 347-5787844.



Troia

CULTURA | Organizzata dal Comune e dall'associazione «Liberamente» per promuovere le espressioni del territorio

A Rocchetta la rassegna del cortometraggio

● **ROCCHETTA SANT'ANTONIO.** Si prepara ad indossare i lustrini internazionali la prima rassegna del corto cinematografico, denominata «Officinema», che avrà luogo a Rocchetta Sant'Antonio il prossimo 11 agosto, organizzata dal Comune e dall'associazione culturale «Liberamente». Ben 10 filmati sono giunti persino dalla Spagna e dalla Polonia, anche se l'organizzazione vuole promuovere nuove iscrizioni dalla Puglia e soprattutto dalla provincia di Foggia per avere una rosa di cortometraggi che tenga conto anche del territorio. Officinema si candida a rappresentare un mix tra valorizzazione del contesto storico del paese e nuove forme d'arte, considerato che nella serata conclusiva della rassegna si terranno le proiezioni realizzate nei vicoli e negli angoli più caratteristici di Rocchetta Sant'Antonio. Per partecipare



Un «ciak» di un corto girato a Rocchetta

al concorso basta presentare la richiesta d'iscrizione gratuita, entro il 31 luglio, con dvd allegato del corto, da far pervenire all'associazione o all'Assessorato alla Cultura. Ai corti che si aggiudicheranno la vittoria andranno mille euro e la possibilità di accedere alla sezione cortometraggi del Festival del Cinema indipendente di Foggia.

«Abbiamo voluto lanciare quest'iniziativa – afferma Sebastiano Americo, assessore alla cultura – grazie alla stupenda esperienza vissuta quest'inverno con la realizzazione di Storie Sospese, il cortometraggio girato da Vocidentro proprio a Rocchetta». «La promozione del paese passa soprattutto attraverso la conoscenza di questi luoghi – afferma Mirko Mastrogliacomo di LiberaMente -, che attraverso l'occhio della cinepresa possono essere esportati e apprezzati in contesti internazionali» [A.B.]